



COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 046 DEL 23.09.2008

codice 07.27.00.01

OGGETTO: Istituzione dell'Area Naturale Protetta di interesse locale di Badia a Passignano, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n° 45/1995 e approvazione del relativo regolamento.

L'anno duemilaotto e questo giorno ventitre del mese di Settembre, alle ore 17.49, nel Palazzo Comunale, si è riunito il **Consiglio Comunale**, in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, previo avviso regolarmente notificato a norma di legge.

All'appello nominale dei Consiglieri in carica risultano:

01) FUSI Stefano	P	10) CANOCCHI Anna	P
02) CASAMONTI Simone	A	11) DAINELLI Fabrizio	P
03) SECCI Marco	P	12) SPANO Claudio	P
04) TASSO Raffaele	P	13) TOCCAFONDI Fabio	P
05) GUTTADAURO Giuseppe	P	14) MARINI Alberto	P
06) CERRINI Valentina	P	15) ELEUTERI Gabriele	P
07) PACETTI Matteo	P	16) STEFANELLI Dino	P
08) BALLINI Stefano	P	17) CECCATELLI Matteo	A
09) FULCERI David	P		

Sono, altresì, presenti gli Assessori esterni Dirindelli Sestilio, Corsi Conticelli Amalia, Galgani Giampiero e Baroncelli David.

E' assente il Consigliere straniero aggiunto Sig. Singh Sukwant, Presidente della Consulta degli Stranieri.

PRESIEDE l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe Guttadauro con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Paola Aveta incaricato della redazione del presente verbale.

SCRUTATORI i Sigg. Ballini Stefano, Marini Alberto, Eleuteri Gabriele.

ACCERTATA la legalità del numero degli intervenuti, si passa all'esame dell'oggetto sopra indicato, il cui verbale è letto, approvato e sottoscritto come segue:



L'Assessore Baroncelli David illustra il punto all'Ordine del Giorno;

Uditi gli interventi dei Consiglieri che si riportano nel testo integrale come all'allegato A) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste la legge n° 394/ 1995, Legge Quadro sulle Aree Protette, e la L.R. n° 49/1995, "Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale".

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 31.03.2003, con la proposta alla Regione per l'inserimento nel IV Programma regionale per le aree protette 2004 – 2007 dell'Area Naturale Protetta di interesse locale (ANPIL) di Badia a Passignano;

Richiamato il vigente Piano Strutturale che individua il perimetro dell'ANPIL per circa 220 ha e ne prevede possibili variazioni nell'art. 6.8 delle relative norme;

Richiamato il Regolamento Urbanistico Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 01.07.2008, che individua il perimetro dell'ANPIL come rappresentato nelle cartografia del presente regolamento;

VISTO il IV Programma Regionale, approvato con deliberazione n° 154/C.R. del 2004 che inserisce l'ANPIL nel Programma secondo la proposta comunale e con richiesta di ulteriori precisazioni, accolte successivamente in sede di verifica annuale sullo stato di attuazione del programma, deliberazione n° 878/G.R./2006.

Richiamata la documentazione predisposta nel febbraio 2006, in forma di Relazione, a chiarimento delle osservazioni formulate nel IV Programma Regionale, agli atti dell'Ufficio Urbanistica;

Ritenuto che l'elaborazione del Regolamento dell'ANPIL, nella formulazione agli atti dell'Ufficio Urbanistica, ha consentito di precisare l'entità territoriale dell'area protetta, i contenuti ed obiettivi oggetto dell'atto istitutivo ed insieme l'impegno programmatico per l'avvio della sua gestione e che pertanto è giustificata l'approvazione del Regolamento contestualmente all'istituzione dell'Area Naturale Protetta di interesse locale di Badia a Passignano;

Preso atto che, nella seduta del 09.09.2008, la Commissione Consiliare Urbanistica non ha espresso alcun parere in merito, visto il non raggiungimento del numero legale necessario per l'apertura della seduta;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 dal Responsabile del Servizio Assetto del Territorio, per quanto concerne la sola regolarità tecnica;

Dato atto che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Il Presidente del Consiglio pone il punto in votazione;

Il Consigliere Casamonti Simone entra in aula prima della votazione del punto all'Ordine del Giorno e partecipa alla votazione;

Con votazione resa a scrutinio palese dai Consiglieri presenti e votanti, che ha dato il seguente risultato:



PRESENTI	= 16
VOTANTI	= 15
FAVOREVOLI	= 15
CONTRARI	= 0
ASTENUTI	= 1 (Toccafondi)

DELIBERA

1) di approvare le premesse suesposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di istituire l'Area Naturale Protetta di interesse locale di Badia a Passignano, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n° 49/1995, nei termini seguenti:

- il perimetro esterno dell'ANPIL e la sua zonizzazione interna è quella risultante dalla cartografia inserita nel Regolamento, per circa 360 ha, come rappresentata nella tav.1 del Regolamento Urbanistico adottato e in variante alla previsione originaria del vigente PS agli effetti degli artt. 6.8. delle relative norme.

- le modalità di gestione dell'ANPIL riguarderanno l'impegno diretto dell'Amministrazione Comunale e dei suoi Uffici, con il concorso degli organismi consultivi e di proposta previsti dal Regolamento.

- le modalità di finanziamento dell'ANPIL risulteranno dal Bilancio Comunale e dall'attivazione di contributi provinciali, regionali, statali e comunitari, secondo gli specifici programmi e progetti di gestione nei settori di intervento interessati.

3) di approvare il Regolamento dell'ANPIL secondo il testo, depositato agli atti dell'Ufficio Urbanistica, comprensivo della cartografia relativa al perimetro esterno ed alla zonizzazione interna;

4) di richiedere al Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio, Servizio Conservazione della Natura, ed alla Regione Toscana, Settore Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali, l'iscrizione dell'ANPIL nei rispettivi Elenchi Ufficiali delle Aree Protette anche al fine di beneficiare delle possibili misure di incentivazione previste in sede comunitaria, nazionale, regionale:

- la richiesta al Ministero sarà limitata all'Area interessata dal divieto di caccia riguardante il "prevalente interesse storico-naturalistico"

- la richiesta alla Regione sarà relativa al perimetro complessivo nelle distinte aree di "prevalente interesse storico-naturalistico" e di "prevalente interesse storico-paesaggistico"

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del presente atto, stante la necessità di richiedere immediatamente l'iscrizione dell'Area Protetta agli Enti predisposti;



COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA
PROVINCIA DI FIRENZE

Esperita la votazione in forma palese ed accertatone il seguente risultato:

PRESENTI = 16

VOTANTI = 15

FAVOREVOLI = 14

CONTRARI = 1 (Stefanelli)

Il Consigliere Stefanelli Dino dichiara che non parteciperà mai più alle votazioni relative all'immediata esecutività delle deliberazioni

ASTENUTI = 1 (Toccafondi)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.



Allegato A)
Deliberazione n° 46 del 23.09.2008

Estratto dal verbale del Consiglio Comunale del 23.09.2008

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Baroncelli.

ASSESSORE BARONCELLI

Faccio presente che mi risulta che non sia stato raggiunto il numero legale nella riunione della in sede di riunione della commissione urbanistica convocata per l'esame del presente atto

Fondamentalmente si tratta della approvazione definitiva dell'Anpil e del relativo regolamento di gestione. Tale regolamento è funzionale per fare partire i progetti e collegare l'Anpil alla possibilità di finanziamenti provinciali e di altra natura per l'elaborazione di percorsi attrezzati e progetti di studio e di valutazione su tutta l'area volti alla valorizzazione di questa area già individuata. L'Anpil rispetto al progetto iniziale ha subito un allargamento che, rispetto al nucleo originale intorno a Badia a Passignano, include un altro centinaio di ettari. La nuova parte introdotta all'interno dell'Anpil però, rispetto alla prima proposta vista tempo fa in questo Consiglio Comunale non è però soggetta al divieto di caccia, solo una parte sarà soggetta a divieto di caccia, la nuova parte introdotta all'interno, in cartografia, come risulta dagli elaborati, non sarà sottoposta a divieto di caccia. I criteri di elaborazione territoriale e anche di valutazione territoriale che hanno portato all'ampliamento di questa zona seguono indicativamente quelli che sono i principi e le caratteristiche specifiche, floro- faunistiche che si trovano intorno ad una unità di paesaggio come quella di Badia a Passignano, contraddistinta da caratteristiche peculiari e anche valutazioni storico architettoniche per l'impianto stesso che ruota intorno alla Badia e alla sua formazione storica in quanto la presenza dei monaci vallombrosani nel tempo ha contraddistinto in modo peculiare questa parte del territorio comunale rispetto al resto del territorio comunale, sia dal punto di vista delle coltivazioni forestali che per quanto riguarda tutta la realtà agricola produttiva della zona, introducendo sia modelli caratteristici particolari dell'edilizia, sia proprio nell'impianto e nella gestione stessa del territorio. Quindi per questo livello selezionare questa unità di paesaggio, se la possiamo chiamare così, per attivare strategie e progetti di valorizzazione che non sono in questa fase contenuti all'interno del progetto ma si creano oggi le condizioni per poterli mettere in piedi sta alla base in generale del regolamento che prevede le direttive per la gestione del territorio agro forestale, direttive della legge forestale toscana. Per quanto riguarda tutto l'impianto strategico urbanistico-edilizio si integra, è già assorbito all'interno del regolamento urbanistico, quindi si va a completare uno strumento di gestione su delle scelte di qualità del territorio che abbiamo già operato anche in altri strumenti che abbiamo fatto valutandone poi nel corso della funzione la possibilità anche di elaborazione di strategie particolari come marchi di qualità o procedure agevolate o particolari per chi legato alla produzione e ad altre attività faunistiche e venatorie anche nella zona si propone come soggetto promotore di progetti nei confronti anche dell'amministrazione.

Il regolamento prevede anche la formazione di un comitato scientifico per incentivare lo studio e la formazione, l'approfondimento e la divulgazione di quelli che sono i dati che possono venire fuori da progetti, sia su tutte le realtà presenti all'interno dell'Anpil e un comitato di gestione che ha il compito di monitorare le linee strategiche di cui il comune



nella sua funzione di soggetto poi gestore della zona dovrà poi annualmente proporre, affidare e realizzare, con consulenza del comitato anche scientifico, ove necessario, e poi verificare con questo comitato di gestione che inizialmente approva le linee generali o comunque ci si confronta sulle linee generali e poi procede ad una verifica anche di quelli che sono gli obiettivi e del raggiungimento di queste posizioni. Credo che sia un vanto per l'amministrazione e credo per tutti i cittadini di avere un regolamento Anpil di questo tipo perché questo è un processo molto lungo che ha messo insieme tante realtà del territorio, dall'associazionismo turistico-culturale all'associazionismo venatorio e ambientalista e anche i proprietari stessi delle aree. Credo che poi si debba continuare a lavorare insieme e da questo momento, una volta dotati di questo regolamento potere sviluppare i progetti che credo servano in generale allo sviluppo culturale e sociale del territorio qui di Tavarnelle e non solo di Tavarnelle.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Comunale Eleuteri.

CONSIGLIERE ELEUTERI

Volevo fare una domanda riguardo al divieto di caccia se rimane invariato come ora.

ASSESSORE BARONCELLI

Rimane invariato come ora ed è cartografato negli atti, rimane cartografato, è quello stabilito dalla provincia sui limiti della vecchia Anpil, le zone aggiunte non sono soggette a divieto di caccia ma sono libere.

PRESIDENTE

Bene, ci sono interventi? Al microfono per favore.

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Io mi astengo perché la popolazione di Badia non è stata sufficientemente consultata e sentita, questa operazione gli passa sopra, come tutte quelle che fa il Comune di Tavarnelle, qualcuno decide una cosa in qualche segreta stanza per qualche scopo ben preciso e qui volendo andare a fondo si trovano anche gli scopi ben precisi, e quindi io mi astengo.

ASSESSORE BARONCELLI

Scusate, per puntualizzare, non è per rispondere in maniera polemica ma sono state fatte dal sottoscritto ben tre assemblee a Badia con pubblicazione nota a tutti i residenti di Badia in cui sono state raccolte anche critiche dei cittadini, sono state evidenziate le potenzialità, i limiti stessi dell'Anpil, si è avuto discussioni sia con i proprietari che con i cittadini e anche con la pro loco di Badia; da quanto mi risulta tutti questi soggetti nell'ultima riunione pubblica fatta in sede di presentazione di bilancio alla fine siamo arrivati ad una convergenza, e tra l'altro proprio grazie a queste riunioni è stato possibile introdurre all'interno del comitato di gestione rappresentanze dei cittadini di Badia, dei delegati dei proprietari delle zone, dei terreni agricoli all'interno dell'Anpil, delle associazioni venatorie, di quelle ambientaliste e delle associazioni culturali, e la stessa frazione di Badia si è dimostrata, perlomeno chi ha partecipato a queste tre assemblee, dico quelle che ho fatto io ma sono già state fatte precedentemente e lo stesso Assessore Casamonti aveva già fatto altre assemblee precedute anche da ulteriori altre assemblee fatte nelle precedente legislatura, e quindi può darsi che ci siano state critiche però si è cercato di mettere insieme tutti quelli che erano questi contributi nella convinzione di portare a fondo questo progetto che a noi sembra valido soprattutto in quanto valorizza il nostro territorio.

SINDACO

Io esprimo un giudizio positivo del lavoro svolto; in giunta l'ho già espresso; il lavoro fatto da Davide, da Simone e anche dai collaboratori, era un po' di tempo che ci stavano



lavorando, non è una cosa ordinaria quella che approviamo, non facciamola passare sotto silenzio, non è un retino in una cartografia, una normale lottizzazione urbanistica, è un'area protetta di interesse locale con uno strumento moderno, efficace, che apre ai proprietari, ai fruitori, non è una logica vincolistica in cui si ingessa Badia e ci si fa un monumento, è un discorso, dovrebbe essere un parco, una accezione di parco aperto, vissuto che tende a valorizzare questo luogo, non solo dal punto di vista storico, non credo nemmeno che ce ne sia troppo bisogno, però anche dal punto di vista naturalistico e di fruizione rispetto ai cittadini.

Ce ne sono poche in Toscana, sono anni di lavoro, che hanno visto il coinvolgimento della regione, dei consulenti, degli uffici, è un lavoro importante e credo che sia un vanto per tutti, un vanto per il Comune di Tavarnelle e per i cittadini. Poi si tratta di farlo vivere, quello di sicuro ma appunto perché non deve essere un parco o un museo ingessato avrà bisogno della collaborazione di tanti soggetti. Io credo che negli ultimi anni alcuni risultati di un impegno su Badia si cominciano a vedere, sia per interventi dovuti, vedi la quasi sistemazione della strada, tra poco partiranno i lavori per sistemare i muri, il parcheggio fatto alcuni anni fa, fino alla previsione di PRG della completa demolizione di quegli orrendi capanni che stanno proprio di fronte alla Badia e che saranno sostituiti con delle abitazioni in luoghi quasi quasi invisibili, comunque poco visibili e sicuramente molto meno impattanti di quanto sono i capanni.

Quindi mi sembra un lavoro buono, ottimo, che servirà a valorizzare ulteriormente questo luogo con una forma di turismo non invasivo o pesante, ma un turismo sostenibile e intelligente.

Spero che si riesca a finire, prima della fine della legislatura, un lavoro relativo ad una pubblicazione che vede impegnate l'Università di Siena e quella di Firenze su di un pezzo di storia di Badia, l'idea è un piano editoriale con più libri e opere che riassume a metà tra il dotto e il divulgativo, che vuole rendere ai cittadini dei libri accessibili, non turistici ma sufficientemente approfonditi sulla storia di questo luogo importante, dipende da quando si vota. Se si vota a giugno probabilmente ce la facciamo, se si vota ad aprile lo vedremo nella prossima legislatura.

PRESIDENTE

Altri? Tasso.

CONSIGLIERE TASSO

Signori proprio per non far passare questo importante progetto in secondo piano permettetemi anche a me di fare una riflessione ma più che riflessione sono dati di fatto che comunque hanno comportato effettivamente un lavoro ben fatto, un lavoro madornale che è costato veramente anni di collaborazione da parte di tutta l'amministrazione. Si parla spesso dell'ambiente ma francamente mi sembra che a volte si parla proprio a sproposito perché se non si va ad individuare questo progetto come un vero modello di tutela dell'ambiente francamente mi sembra amministrazione deprimente, se non adottiamo misure e azioni relative alla conservazione e azioni della natura e dalla biodiversità del suolo inteso come risorsa naturale francamente mi sembrano parole sprecate quando si parla di ambiente, l'Area Anpil non nasce per caso e nemmeno per la velleità di qualcuno, se andate a leggere le motivazioni che hanno portato all'individuazione di Badia a Passignano come area meritevole vi accorgete che ha tutte le caratteristiche che la legge impone e vi accorgete che ha tutti i requisiti e tutte le carte in regola francamente, di questo grande valore naturalistico e storico culturale che ha questa zona.

A Tavarnelle mancava un'area di interesse naturalistico di tutela e conservazione all'interno del suo territorio, veramente mancava questa area, un'area di 364 ettari nel cuore del sistema di Vallombrosa, anche questo va evidenziato perché francamente



dobbiamo essere orgogliosi di essere in un luogo che veramente in tanti anni e secoli è stato passaggio di diverse popolazioni e di una cultura veramente di grande valore e religiosità. Un'area che diventerà un campo naturalistico storico – culturale di grande valore educativo e formativo per le nuove generazioni che insieme al Monastero diventeranno un centro di attrazione culturale e paesaggistico, una carta vincente per garantire l'integrità del territorio in attesa che l'Unesco riconosca il Chianti, in un prossimo futuro, come parco del Chianti, come patrimonio dall'umanità, come è già stato fatto per la Val d'Orcia. Quindi un progetto che ha delle finalità nobili e che rimarranno nella storia e nel patrimonio dell'umanità in un prossimo futuro, e quindi tutto quello che verrà fatto entro il perimetro dell'Anpil deve essere compatibile secondo la relazione paesaggistica, secondo un comitato tecnico-scientifico come ha menzionato l'assessore, un comitato consultivo e di proposta, secondo alcune convenzioni a soggetti terzi e ovviamente senza dimenticare la supervisione della nostra amministrazione del Comune di Tavarnelle che questo è molto importante. E quindi nessuno può alterare la biodiversità e l'introduzione di specie estranee sia con riferimento alla flora che alla fauna, questo è veramente un segno tangibile di quando si parla di ambiente e tutela il territorio che ci circonda. La Toscana ha una lunga esperienza sulle aree protette, che ci ha permesso comunque di lavorare sull'area di Badia a Passignano con la massima chiarezza e con grande senso di responsabilità come è stato fatto e come è stato anche evidenziato dal sindaco Stefano Fusi. Questo secondo la legge regionale, la 49 /95 e la legge quadro nazionale, la 394 /91 che oltre a disciplinare le aree protette all'articolo 19 prevede che i comuni si adeguino con strumenti urbanistici e propri regolamenti, cosa che Tavarnelle ha già fatto, quindi ci manca un ulteriore passo per definire questo progetto di grande valore paesaggistico, storico e culturale.

In Toscana sono 48 le Anpil inserite nell'elenco ufficiale della regione, sette sono in provincia di Firenze e una di queste sette è proprio Badia a Passignano, oltre alla salvaguardia dell'ambiente e della natura queste aree hanno una molteplice funzione, non solo quella di individuare strumenti finalizzati a seguire e valutare le politiche turistiche, come ricordato, ma anche credibilità presso le comunità locali, sviluppando attività che migliorano la qualità della vita degli abitanti, e quindi non valorizzando solo il patrimonio naturale ma anche quello culturale e storico, sostenendo l'economia locale, e questa è una cosa molto importante, si cerca anche di fare affermare un marchio che determina, denomina e fa riferimento all'area Anpil, quindi si sostiene anche contemporaneamente l'economia locale e devo dire che non c'è stata nessuna organizzazione di categoria nell'artigianato, nell'industria, nel turismo e nell'agricoltura che non abbia mai destato interesse per questa area, francamente non c'è stato, non esiste. Tutti sono prodighi e tutti aspettano che questa area venga definita e incorniciata per il ruolo che comunque compete, e sono tutti pronti a svolgere un ruolo di partecipazione e promozione delle attività economiche all'interno e al di fuori di questa area. Grazie.

PRESIDENTE

Altri? Stefanelli.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Che dire? Tasso, tu sei convinto che i boschi di Badia rappresentino un grande valore paesaggistico, storico, culturale e ambientale, io sono di un parere un po' diverso, e cioè che sia tutto il territorio comunale che rappresenta un grande valore storico culturale etc. quindi le forme di tutela devono essere estese a tutto il territorio perché tutto il territorio comunale va tolto dalle fauci degli speculatori, dei costruttori, dei sensali, di tutta la confraternita. I boschi di Badia sono belli ma anche tutto il territorio comunale è molto valido dal punto di vista storico, culturale etc. e quindi tutto il territorio comunale merita



tutela e attenzione, mentre invece lì si fa una strada, là si fanno trenta case, là si fanno marciapiedi, cioè le solite cose che si conosce, è un paese pieno di gru, non c'è più un pezzettino di.. mura anche nello stretto, infatti qualche edificio viene fuori anche un po' così con qualche forma architettonica un po' particolare perché si deve adattare ai limitati spazi su cui può sorgere. Il nostro, mettetelo in testa, è tutto un territorio che va tutelato, tutto.

È importante imparare cosa significa conservare perché con questi concetti di ristrutturazione, riconversione, sono tutti concetti che piacciono molto ai costruttori e agli architetti, lì si ristruttura, si riconverte, bello finto con il silicone. Quindi questo è un messaggio che volevo trasmettere non solo a te chiaramente, anche se tu sei il portavoce di questa teoria della insostituibilità della bellezza dei boschi di Badia, ma lo volevo dire a tutti i colleghi Consiglieri perché siamo passati proprio in questa legislatura attraverso tutta una serie di fasi, attraverso le quali si è dato sempre in maniera continua dei colpetti forti e non in meglio certamente, alle caratteristiche del nostro territorio.

Quindi una cosa è l'istituzione di questo, un'altra sono le motivazioni del Tasso, figuriamoci, le sue motivazioni sono discorsi, veramente robeta rispetto a questo che Tasso ha approvato in questa legislatura, rispetto a quello che tutti voi avete approvato in questa legislatura ma d'altra parte bisogna anche capire che c'è una specie di volontà di riabilitazione, bisogna anche salvarsi la coscienza no? Prima si fanno i troiai e poi si dice come siamo bravi, si fa un parco bello dove si protegge tutto, è normale in Italia fare così, grazie.

PRESIDENTE

Altri? Se non ci sono altri interventi pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Esito della Votazione:

PRESENTI = 16
VOTANTI = 15
FAVOREVOLI = 15
CONTRARI = 0
ASTENUTI = 1 (*Toccafondi*)

Pongo in votazione l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Esito della Votazione:

PRESENTI = 16
VOTANTI = 15
FAVOREVOLI = 14
CONTRARI = 1 (*Stefanelli*)
ASTENUTI = 1 (*Toccafondi*)

Il Consigliere Stefanelli Dino dichiara che non parteciperà più alla votazione per conferire il carattere di immediata eseguibilità alle deliberazioni consiliari.



IL PRESIDENTE

F.to Giuseppe Guttadauro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Paola Aveta

Ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n° 267/2000, si trasmette copia della presente deliberazione al Messo Comunale affinché venga pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Tavarnelle Val di Pesa in data odierna e vi rimanga per 15 giorni consecutivi.

Tavarnelle V.P., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Paola Aveta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/2000.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'ar. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/2000.

Tavarnelle V.P., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Paola Aveta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico, su conforme certificazione del Messo, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n° 267/2000 e che contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Tavarnelle V.P., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Paola Aveta

Il presente verbale è stato rettificato/integrato nel Consiglio Comunale del _____ in sede di approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Tavarnelle V.P., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Paola Aveta

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale esistente agli atti di questo Ufficio.

Tavarnelle V.P., _____

**IL RESPONSABILE
DELL'U.O. SEGRETERIA**

Dott. Massimo Origa